



COMUNE DI AIDOMAGGIORE

PROVINCIA DI ORISTANO

Piazza Parrocchia 6 - C.A.P.09070 - (0785/57723- 57860 - aidomaggiore @ tiscali.it

UFFICIO AMMINISTRATIVO E SERVIZIO SOCIALE

email: ass.comaido@tiscali.it

email PEC: amministrativo@pec.comuneaidomaggiore@tiscali.it

Allegato C1 alla determinazione n° 30 del 27.02.2014

MISURE DI SOSTEGNO DEI PICCOLI COMUNI

L.R. 1/2011 –ART. 3 BIS –

introdotto dall'art. 18 – comma 31 – della L.R. 12/2011

BANDO PUBBLICO

per la concessione di contributi a fondo perduto per sostenere il riequilibrio insediativo ed il recupero dei centri abitati in favore di coloro che avviano o trasferiscono la propria attività artigianale, commerciale o professionale da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti ad un piccolo Comune che ne sia sprovvisto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la L. R. n. 1/2011 che, all'art. 3 bis, comma 4 lett. b), al fine di favorire il riequilibrio insediativo ed il recupero dei centri storici dispone la concessione di un contributo a fondo perduto, fino ad un massimo di euro 50.000 a beneficiario, in favore di coloro che avviano o trasferiscono la propria attività artigianale, commerciale o professionale da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti ad un piccolo comune che ne sia sprovvisto, impegnandosi a non modificarla per cinque anni; il contributo è erogato nel rispetto del regolamento (CE) n. 1998/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.379 del 28 dicembre 2006, e non può essere superiore al 60% della spesa ammissibile;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale Sarda n. 48/38 del 01.12.2011, che detta le disposizioni attuative degli interventi di cui all'art. 3 bis della L.R. n. 1/2011;

Vista la L. R. n. 12 del 23/05/2013 art. 5 c. 5 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione – Finanziaria Regionale 2013;

Richiamate le circolari del Direttore del Servizio prot. n. 5779/1.9.3 del 6/02/2013, n. 27308/1.9.3 del 12/0/2013, n. 2013/1.9.13 del 15/01/2014;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 19.02.2014, con la quale sono stati impartite le direttive per l'assegnazione dei contributi;

Dato atto che dalle risorse assegnate al Comune di Aidomaggiore per la predetta finalità ammontano a complessivi € **5.068,88** e che il suddetto importo è suscettibile di incremento nel caso risultassero economie dalle altre tipologie di contributi previsti dalla L.R. 1/2011 art. 3 bis e L.R. 12/2011 art. 18 comma 31

In esecuzione della propria determinazione n. 30 del 27.02.2014, con la quale è stato approvato il bando e indetta la pubblica selezione per l'assegnazione dei contributi ai cittadini residenti secondo la normativa vigente

RENDE NOTO

che con decorrenza dal 01.03.2014 fino al giorno 30.10.2014 sono aperti i termini per la presentazione delle istanze finalizzate a concorrere all'assegnazione dei contributi di cui al piano approvato con la citata deliberazione della Giunta Comunale n° 8 del 19.02.2014:

concessione di un contributo a fondo perduto in favore di coloro che hanno avviato o trasferito nel corso dell'anno 2013, dal 1 luglio 2013, o che intendono avviare o trasferire la propria attività artigianale, commerciale o professionale entro i termini di presentazione delle domande da un Comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti al Comune di Aidomaggiore che ne sia sprovvisto, impegnandosi a non modificarla per cinque anni;

La concessione dei finanziamenti avverrà sulla base della posizione assunta dai richiedenti nella graduatoria di merito.

Art. 1 – Oggetto del bando

Il Comune di Aidomaggiore, nell'ambito delle misure di sostegno per il riequilibrio insediativo ed il recupero dei centri abitati di cui alla L.R. 1/2011 art. 3 bis comma 4 lett b, come introdotto dall'art. 18 comma 31 della L.R. 12/2011, intende concedere i seguenti contributi:

a) contributo a fondo perduto in favore di coloro che hanno avviato o trasferito nel corso dell'anno 2013, dal 1 luglio 2013, o che intendono avviare o trasferire la propria attività artigianale, commerciale o professionale entro i termini di presentazione delle domande (30.10.2014) da un Comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti al Comune di Aidomaggiore che ne sia sprovvisto, impegnandosi a non modificarla per cinque anni;

Art. 2 – Interventi finanziabili

L'Amministrazione Comunale finanzia con le risorse a disposizione un massimo di **1 intervento**, assegnando un contributo a fondo perduto dell'importo di € 5.068,88 in favore dei richiedenti in possesso dei requisiti indicati alla precedente lettera a) dell'art. 1.

Il contributo non potrà essere superiore al 50% della spesa ammissibile e sarà erogato nel rispetto del Regolamento CE n. 1998/2006, della Commissione, del 15.12.2006, relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato sugli aiuti di importanza minore.

Non potranno essere ammesse le imprese che svolgono attività quali agricoltura, pesca, acquacoltura, trasporti, secondo il regolamento comunitario n. 1998/2006.

Art. 3 - Soggetti ammessi a richiedere il contributo

Possono presentare istanza di concessione di contributo coloro che

- nel corso del 2013, a decorrere dal 1 luglio 2013, hanno *avviato* nel Comune di Aidomaggiore, o intendono avviare entro la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, la propria attività professionale, artigianale, commerciale, che non sia già presente nel Comune;
- nel corso del 2013, a decorrere dal 1 luglio 2013 hanno *trasferito* o intendono trasferire entro la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, la propria attività professionale, artigianale, commerciale, che non sia già presente nel Comune, da un altro comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

I beneficiari dovranno impegnarsi a non modificare l'attività avviata per un quinquennio, pena l'obbligo di restituzione delle somme corrisposte, maggiorate degli interessi legali, in proporzione al periodo di mancato rispetto del vincolo.

Il contributo non potrà essere concesso a coloro i quali hanno beneficiato del finanziamento per la prima annualità.

La possibilità di accesso dei cittadini residenti nel Comune di Aidomaggiore al contributo sarà valutata solo in mancanza di richieste/istanze, ovvero in subordine, rispetto ad eventuali richieste da parte di cittadini residenti in comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti che intendono trasferire o avviare una nuova attività in questo Comune

Art. 4 – Soggetti esclusi

Saranno esclusi dai contributi coloro che:

- non rientrano nelle tipologie menzionate all'art. 3 del presente bando;
- presentino la domanda oltre il termine di scadenza indicato nel presente bando;
- coloro i quali hanno beneficiato del finanziamento per la prima annualità.

Art. 5 - Termini e Modalità di presentazione della domanda

La domanda per l'assegnazione del contributo, redatta sul modulo predisposto dall'ufficio amministrativo, corredata della documentazione indicata al successivo art. 6, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano all'ufficio protocollo dell'ente, e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 14.00 del 30.10.2014. Non farà fede il timbro postale.

La domanda e la documentazione dovranno essere contenuti in un plico sigillato, indirizzato a: Comune di Aidomaggiore Piazza Parrocchia n° 6 cap 09070.

Sul plico dovrà essere indicato il mittente e apposta la seguente dicitura: "*Interventi L.R. n. 1/2011: riequilibrio insediativo (trasferimento avvio attività)*".

Il mancato rispetto delle formalità di cui al presente articolo comporta l'esclusione della domanda.

Art. 6 – Documentazione richiesta

Il plico dovrà contenere i seguenti documenti:

1. domanda formale di concessione di contributo, sottoscritta in originale in calce dal richiedente con l'indicazione dei seguenti dati identificativi del richiedente:
 - nome cognome data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale e Piva, composizione nucleo familiare;
 - natura giuridica del proponente;
 - numero di telefono, indirizzo e.mail ed eventualmente num. di fax,
 - indicazione dell'iniziativa imprenditoriale avviata o da avviare e non presente nel Comune di Aidomaggiore;
 - indicazione modalità di pagamento;
 - informativa privacy

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) curriculum del richiedente,
- b) autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.,
- c) D.U.R.C. di data non superiore ad un mese dalla data di pubblicazione del bando relativo alla selezione in oggetto (se si tratta di nuovo avvio iscrizione Inail e Inps cassa edile o altro);
- d) scheda progettuale contenente:
 - una breve descrizione dell'iniziativa imprenditoriale avviata o da avviare nel Comune di Aidomaggiore;
 - indicazione del mercato di riferimento e delle unità lavorative impiegate nell'attività;
 - ubicazione dell'attività e locali utilizzati;
 - indicazione delle eventuali abilitazioni richieste per lo svolgimento dell'attività imprenditoriale proposta;
 - quadro economico del progetto e periodo di riferimento con indicazione dell'importo totale dell'investimento, di eventuali altri contributi e/o finanziamenti ricevuti per la medesima iniziativa, quote di investimento proprio.

I dati forniti dovranno fare riferimento al periodo richiesto da presente bando per l'esercizio dell'attività, cioè un quinquennio.

- e) fotocopia del documento di identità del richiedente.

Le informazioni agli atti del Comune verranno acquisite direttamente dal responsabile del procedimento.

La mancata indicazione nella domanda di tutte le informazioni richieste e la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1) a), b), c), d), e) comporterà l'esclusione della domanda dalla procedura di assegnazione dei contributi.

La modulistica è disponibile presso:

- il sito internet del Comune di Aidomaggiore all'indirizzo www.comuneaidomaggiore.gov.it;
- gli uffici comunali negli orari e giorni di apertura al pubblico.

Art. 7 – Spese ammissibili

Saranno considerate ammissibili per l'erogazione del contributo tutte le spese strettamente connesse all'avvio/esercizio dell'attività riferite al predetto arco temporale di un quinquennio decorrente dall'inizio dell'attività, al netto dell'IVA.

Sono considerate ammissibili le seguenti spese, documentate da fatture pagate e regolarmente quietanzate:

- 1) spese di acquisto dei locali documentate mediante atto pubblico registrato;
- 2) spese per canoni di locazione, documentate da atto stipulato fra le parti regolarmente registrato e avente durata non inferiore al quinquennio;
- 3) spese per l'acquisto di nuovi arredi;
- 4) spese per lavori di adeguamento/ristrutturazione/manutenzione dei locali sede dell'attività;
- 5) spese per acquisto di personal computer, relativi software gestionali e periferiche;

Sono escluse le spese per acquisto cancelleria, materiale di facile consumo, carburanti, utenze telefoniche, idriche, elettriche o simili.

Art –8 -Valutazione delle domande

Le domande saranno valutate sulla base delle priorità stabilite dalla Giunta Comunale previa attribuzione di punteggi differenziati in relazione alle seguenti casistiche:

- A) età del richiedente:	
- età compresa tra i 18 ed i 35 anni =	punti 25
- età compresa tra i 36 ed i 45 anni =	punti 20
- età compresa tra i 46 ed i 55 anni =	punti 15
- età compresa tra i 56 anni ed i 65 anni =	punti 10
B) per l'esercizio dell'attività:	
in locali/edifici già esistenti =	punti 10
ubicati nel centro storico =	punti 5
C) quota di compartecipazione all'investimento:	
- Investimento proprio oltre al 70% =	punti 20
- Investimento proprio pari al 65% =	punti 15
- Investimento proprio pari al 60% =	punti 10
- Investimento proprio inferiore al 60% =	punti 5
D) in relazione all'impatto occupazionale:	
- un unità residente ad Aidomaggiore occupata =	punti 10
- due o più unità residenti ad Aidomaggiore occupate	punti 15
A parità di punteggio prevarrà la minore età del richiedente.	

Art. 8 – Formazione e approvazione della graduatoria

Le domande pervenute verranno esaminate in relazione alla regolarità delle informazioni e dichiarazioni rese, nonché alla documentazione prodotta, e ad esse verrà attribuito il punteggio indicato al precedente articolo 7.

La graduatoria provvisoria verrà approvata dal responsabile del servizio e pubblicata all'albo pretorio per 7 giorni consecutivi. Tale pubblicazione equivarrà, a tutti gli effetti, a comunicazione ai concorrenti dell'esito della selezione.

Gli interessati potranno, ricorrendone i presupposti ed entro i termini di pubblicazione della graduatoria, proporre ricorso mediante consegna di formale istanza all'ufficio protocollo dell'ente.

Trascorsi i termini di pubblicazione della graduatoria provvisoria ed esaminati gli eventuali ricorsi il responsabile del servizio approverà la graduatoria definitiva e adotterà il formale provvedimento di concessione del contributo in favore dei beneficiari.

La graduatoria definitiva, indicherà sulla base dell'attribuzione del punteggio decrescente:

- l'elenco delle richieste di contributo ammesse a finanziamento;
- l'elenco delle richieste di contributo ammissibili ma non finanziate;
- l'elenco delle richieste di contributo non ammesse.

Art. 9 – Stipula del contratto

Per la erogazione del contributo l'amministrazione comunale, nella persona del responsabile del servizio, stipulerà apposito contratto con i soggetti beneficiari, in competente bollo e nella forma di scrittura privata, soggetto a registrazione solamente in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente.

Pertanto ciascuno di essi dovrà, entro i termini che verranno assegnati dall'ufficio, manifestare formalmente l'interesse ad avviare il progetto finanziato e presentare la seguente documentazione:

A) Fidejussione bancaria o assicurativa, o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93, che garantisca l'importo del contributo concesso. Tale polizza, riferita all'intero periodo coperto dal contributo, dovrà prevedere espressamente:

- 1) l'indicazione che la stessa è rilasciata a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione del contributo;
- 2) l'obbligo del fideiussore di liquidare le somme dovute entro 30 giorni dalla richiesta del Comune.
- 3) dovrà garantire che l'attività che verrà mantenuta nel Comune di Aidomaggiore per almeno 5 anni, pena la restituzione dell'intero contributo.

B) Certificato di iscrizione alla CCIAA;

C) DURC;

D) Certificazioni ed abilitazioni richieste per lo svolgimento dell'attività imprenditoriale proposta.

Art- 10 - Modalità di erogazione dei contributi

L'ammontare dei contributi concessi sarà impegnato a carico del bilancio comunale, con formale provvedimento del responsabile del servizio, previo esito favorevole dell'accertamento sul contenuto delle dichiarazioni rese dai richiedenti, e sarà liquidato in favore dei beneficiari in due tranche:

- anticipo del 50% dell'ammontare del contributo concesso all'atto di sottoscrizione del contratto;
- saldo del 50% dell'ammontare del contributo concesso all'atto dell'avvio o avvenuto trasferimento dell'attività artigianale, professionale, commerciale.

I contributi verranno erogati esclusivamente in base alla vigente normativa mediante emissione di mandato di pagamento su ccb o ccp intestato al beneficiario.

Art.11 - Obblighi a carico dei beneficiari

E' fatto obbligo ai beneficiari dei contributi:

- di rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- di rispettare le condizioni minime retributive, previdenziali ed assicurative previste dai CCNL di categoria vigenti,
 - di favorire l'attività ispettiva dell'amministrazione comunale o dei suoi incaricati presso gli immobili sede dell'attività,
- di rispettare la durata temporale dell'esercizio dell'attività, pena la restituzione del contributo

concesso.

Art. 12 - Controllo e monitoraggio

Il Comune accerterà la regolarità degli interventi finanziati attraverso il controllo della documentazione presentata e l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il tecnico comunale, Responsabile SUAP, contattabile nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 ai seguenti recapiti:

telefono: 0785/57723 - fax: 0785/57860, e-mail: tec.comaido@tiscali.it

Art. 11 - Disposizioni finali

La domanda di partecipazione e tutta la documentazione prodotta dovranno essere redatte in lingua italiana.

Ricorso avverso il presente bando potrà essere presentato nei modi e termini previsti dalla normativa vigente al T.A.R. della Sardegna entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione (art. 6 legge n. 1034/1971).

Il Comune di Aidomaggiore si riserva di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente bando dandone pubblica comunicazione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle normative statali e regionali in vigore in quanto applicabili.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente atto.

Aidomaggiore, 27.02.2014

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Patrizia Murru**